

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile Signora/Signore, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento" o "RGPD") la Regione Lazio (di seguito anche la "Regione"), Le fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei Suoi dati personali con riferimento all'invito ad aderire alla campagna di screening per la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto.

Tale programma, totalmente gratuito, è promosso dalla Regione Lazio e gestito dalle Aziende Sanitarie Locali secondo i più recenti orientamenti scientifici europei in materia di Sanità Pubblica.

1. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, PEC: salute@regione.lazio.legalmail.it. La struttura competente per il trattamento è la Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria.

Per eventuali informazioni in ordine al presente trattamento può contattare il Titolare scrivendo all'indirizzo PEC salute@regione.lazio.legalmail.it;

La Giunta della Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

2. Tipologie di dati trattati e base giuridica del trattamento

Per l'invito ad aderire alla campagna di screening di prevenzione la Regione tratta i Suoi **dati anagrafici** (nominativo, data di nascita, sesso, residenza) e solo eventualmente **dati relativi al Suo stato di salute** (eventuali patologie significative per l'invito alla partecipazione al programma di screening).

Il trattamento dei dati anagrafici è svolto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento, essendo il trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi del d.lgs. n. 502/1992 e del Piano Nazionale della Prevenzione e del Piano Regionale della Prevenzione vigenti, e il trattamento eventuale dei dati relativi al Suo stato di salute è svolto ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g), del Regolamento, essendo il trattamento svolto per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 2-sexies, comma 2, lett. v), del d.lgs. n. 196/2003, nonché del d.lgs. n. 502/1992 e del Piano Nazionale della Prevenzione e del Piano Regionale della Prevenzione vigenti.

3. Modalità di trattamento

I dati sono trattati sia in modalità cartacea che informatica (software SIPSOWeb), esclusivamente da personale espressamente autorizzato e istruito, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, minimizzazione dei dati e tutela della riservatezza.

L'accesso al predetto software è consentito solo a personale specificamente autorizzato.

4. Responsabili del trattamento

La Regione Lazio per proporre l'adesione alla campagna di screening di prevenzione si avvale delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti per la pianificazione e organizzazione degli screening tramite invio dell'invito agli interessati al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza (LEA) e di LAZIOcrea S.p.A. per la gestione del software SIPSOWeb. Tutti questi soggetti sono nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

I rispettivi responsabili del trattamento garantiscono che tutto il personale coinvolto sia stato debitamente formato e autorizzato al trattamento dei dati personali.

5. Comunicazione dei dati

I Suoi dati personali, ivi inclusi quelli sanitari, non saranno comunicati, né diffusi.

Informazioni relative alla partecipazione ai programmi di screening sono comunicate, in forma aggregata e anonima, all'Osservatorio nazionale screening di cui al decreto del ministro della Salute del 4 agosto 2011 (<https://www.osservatorionazionalescreening.it/>).

6. Periodo di conservazione

"I dati personali necessari per la predisposizione dell'invito ad aderire alla campagna di screening preventivo sono trattati solo per il tempo necessario alla predisposizione dello stesso e non sono soggetti a conservazione da parte della Regione. La Regione non conserva neppure il dato relativo alla data di spedizione dell'invito cui è allegata la presente informativa, di titolarità della ASL territorialmente competente per la successiva fase di gestione degli appuntamenti e del percorso di screening."

7. Diritti dell'interessato

Lei ha diritto di esercitare i diritti previsti dal RGPD e, in particolare: accedere ai Suoi dati personali e ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei Suoi dati e chiedere copia dei dati trattati (art. 15); chiedere la rettifica o l'integrazione dei dati (art. 16); chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento (art. 18); il diritto di opporsi al trattamento (art. 21 RGPD).

Per esercitare tali diritti l'interessato può inviare richiesta al Titolare scrivendo all'indirizzo PEC salute@regione.lazio.legalmail.it o a: protocollo@regione.lazio.legalmail.it citando: Rif. Privacy

L'interessato ha, altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, e-mail garante@gpdp.it, PEC protocollo@pec.gpdp.it.